



COMUNE DI SAN COSTANTINO ALBANESE

Ufficio Tecnico Comunale

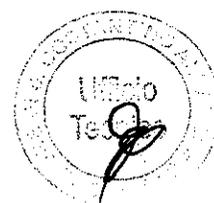
CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

OGGETTO	Servizio di gestione del Parco Avventura denominato "PollinoOutdoorParck" realizzato nell'ambito del "Programma Speciale Senesese" (ai sensi della D.G.R. n° 1069 del 01/07/2008)
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	Comune di San Costantino Albanese
COMMITTENTE	Comune di San Costantino Albanese
RESP. DEL PROCEDIMENTO	Geom. Giuseppe MIRAGLIA
STAZIONE APPALTANTE	Comune di San Costantino Albanese Ufficio Tecnico Comunale Responsabile della procedura: Geom. Giuseppe MIRAGLIA
DEFINIZIONI	
Comune	Comune di San Costantino Albanese nella sua qualità di contraente
Direttore dell'esecuzione	Il soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale per verificare il regolare andamento del contratto
Concorrente	Il soggetto ammesso a partecipare alla gara
Affidatario/Gestore	Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto
Referente unico del contratto	Il soggetto indicato dall'Affidatario/Gestore quale referente unico nei riguardi del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali



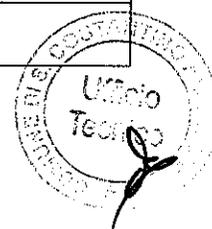
PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art.	Descrizione
---	SCENARIO DI CONTESTO
1	Oggetto
2	Qualificazione giuridica dell'affidamento
3	Descrizione della struttura
4	Aree ed opere a servizio della struttura
5	Beni Mobili
6	Stima valore appalto – Importo a base d'Asta:
7	Durata del contratto – Canone ed importo annuo
8	Tariffe
9	Gestione tecnico organizzativa
	9.1 Modalità di svolgimento dei servizi
	9.2 Oneri accessori
10	Gestione tecnico manutentiva
11	Elenco delle Manutenzioni
12	Altre migliorie in corso di contratto
13	Oneri ed Obblighi del Comune
14	Risorse umane e requisiti professionali
15	Formazione degli operatori
16	Verifiche e controlli
17	Attività pubblicitaria e commerciale
18	Uso del Marchio del PSS
19	Riconsegna delle strutture



PARTE SECONDA – CONDIZIONI CONTRATTUALI

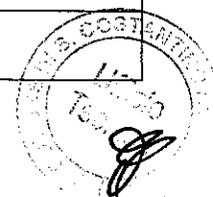
Art.	Descrizione
20	Ruoli contrattuali
21	Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
22	Pagamenti
23	Soggetti a cui può essere affidato il servizio
24	Capacità economica e finanziaria dell’Affidatario/Gestore
25	Capacità tecnica e professionale dell’Affidatario/Gestore
26	Garanzie a corredo dell’offerta e per l’esecuzione del contratto:
	26.1 Cauzione provvisoria
	26.2 Cauzione definitiva
	26.3 Garanzie assicurative
27	Clausole di divieto – Subappalto
28	Penali – Sanzioni
29	Gestione dell’esecuzione del contratto
30	Direttore dell’esecuzione del contratto
31	Compito del direttore dell’esecuzione del contratto
32	Giorno e termine per l’avvio dell’esecuzione del contratto
33	Avvio del contratto
34	Verbale di avvio dell’esecuzione del contratto
35	Sospensione dell’esecuzione del contratto
36	Divieto di modifiche introdotte dall’esecutore
37	Certificato di ultimazione del contratto
38	Attestazione di regolare esecuzione
39	Risoluzione del contratto
40	Recesso
41	I.V.A.
42	Tracciabilità dei flussi finanziari



43	Responsabilità
44	Riservatezza
45	Trattamento dei dati
46	Controversie
47	Clausole finali

*

PARTE TERZA – CONDIZIONI CONTRATTUALI	
Art.	Descrizione
48	Caratteristiche/Offerta tecnica del servizio:
	A) Predisposizione di un piano di marketing
	B) Predisposizione del piano di comunicazione
	C) Sistema di gestione
	D) Servizi ed attività aggiuntive
49	Caratteristiche/Offerta economica del servizio:
	A) Piano Economico – finanziario
	B) Canone di concessione
50	Criterio di aggiudicazione
	50.1 Valutazione offerta tecnica
	50.2 Valutazione elementi offerta tecnica
	50.3 Valutazione offerta economica
51	Stipulazione contratto
----	ALLEGATI:
	01 – Schema Contratto di concessione
	02 - Rilievo aereofotogrammetrico
	03 – Dossier del costruttore
	04 – Manuale di gestione



PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

SCENARIO DI CONTESTO

San Costantino, fondato da popolazioni albanesi provenienti dall'Albania e dalla Morea nel 1534 in seguito all'invasione ottomana dell'Impero Bizantino, si trova in Basilicata in provincia di Potenza, nel cuore del Parco Nazionale del Pollino, il cui territorio, della superficie di 37 Km², conta ad oggi circa 758 abitanti.

Il centro abitato si trova poco a N-E del massiccio del Pollino, sui fianchi di una montagna la cui dorsale si prolunga da SW verso NE, fra i fiumi Sinni e Sarmento.

Ad Ovest del paese si trova la montagna, che si erge fino alla quota di 1.042 m.s.m., mentre ad Est si trova l'ampio letto del Sarmento che scorre da Sud verso Nord.

Il centro abitato, in pendenza non molto accentuata e situato alla quota topografica di 600 metri sul livello del mare circa, è racchiuso da due piccoli torrenti (ora inscatolati) nella parte che va verso il Sarmento. Il nucleo più antico, diviso in parte alta (*katundi alartaz*), il cui abitante veniva chiamato *lastu lasht*, e parte bassa (*katundi ahimaz*), si estende longitudinalmente da nord-ovest a sud-est. Le due punte estreme erano delimitate da due chiesette: quella della parte alta, dedicata alla Madonna delle Grazie ancora oggi esistente; quella meridionale invece, dedicata alla Madonna della *Katistea*, che è stata demolita oltre trent'anni fa per far posto ad una strada.

Poco distante dall'abitato in posizione dominante, seminascosto tra cerri ed ulivi, è ubicato il **Santuario della "Madonna della Stella" (Sher Meria Illthit)** il quale costituisce il cuore religioso della comunità.

La religione è cattolica, la **liturgia è di rito greco-bizantino** come gli ortodossi.

Il territorio di San Costantino Albanese, ricade interamente nell'area del **Parco Nazionale del Pollino** e, grazie alla sua posizione geografica, è sinonimo di **turismo – ambientale e vacanze natura**. Il patrimonio naturale offre al visitatore uno scenario naturale multiforme e affascinante e, con le attrezzature turistiche, le guide specializzate è considerato come uno dei principali luoghi di accesso per le escursioni nel Parco, e nello stesso tempo, data la sua vicinanza al Mar Jonio, offre un insolito e **distensivo binomio mare-montagna**.

Sono da visitare:

- **Chiesa Madre (XVII sec.)** dedicata a "Costantino ed Elena" nella quale, al suo interno, si può ammirare l'iconostasi di legno intarsiato omata da icone bizantine;
- **Santuario Madonna "SS. Vergine della Stella"** di origine basiliana edificato nel XVII sec. Su preesistente edificio bizantino, infatti, della principale costruzione vi è rimasta la cupola con tetto a gradinate poggiante su un tamburo quadrato;
- **Cappella "Madonna delle Grazie" (XVII sec.);**
- **Resti Monastero Baronale** di "Santa Maria della Saectare" (X-XI sec.);
- **Varie case patrizie**, tra le quali il palazzotto della famiglia Pace;
- **Museo Arbereshe;**
- **Casa Parco;**



La seconda domenica di Maggio si svolge la Festa della "**Madonna della Stella**" la quale risulta essere la più caratteristica della comunità arberesh.

Tale festa è caratterizzata dall'accensione di particolari pupazzi denominati "**nusasit**" nel momento in cui la Madonna è portata fuori dalla chiesa e prima che si avvii la processione che porta al Santuario.

I pupazzi antropomorfi di cartapesta sono di grandezza naturale e vestiti con i costumi riproducenti elementi del folklore locale e sono raffigurati nei seguenti personaggi: una donna (**nusja**), un pastore (**Kapjel picut**), due fabbri (**furxharet**) e il diavolo (**djallthi**).

A partire dall'inizio degli anni '80, nell'ambito dell'istituzione del Parco Regionale del Pollino, si diede inizio alla realizzazione delle prime strutture pubbliche, quali il Rifugio Montano in località Acquafredda ed il Museo – Mostra Mercato dell'Artigianato locale nel Centro Storico, tese ad avviare lo sviluppo turistico del territorio.

Nel corso degli anni, su iniziativa dei privati, sono state realizzate le seguenti strutture, che garantiscono una disponibilità di circa 150 posti letto:

1. Rifugio Montano ubicato in località Acquafredda poco distante dalla struttura;
2. Albergo ubicato nella zona di nuova espansione in prossimità dell'attrattore turistico denominato "Il Volo dell'Aquila";
3. Strutture agrituristiche ubicate una in loc. Conserva e le altre in loc. Martorino non molto distanti dalla struttura;
4. Ristoranti/Pizzerie ubicate nel Centro Storico che garantiscono anche l'offerta di posti letto nell'ambito del centro storico;

L'Amministrazione Comunale, nell'arco degli anni, si è prodigata nell'attività di incrementare e garantire l'accoglienza turistica realizzando una serie di contenitori culturali quali: il Museo Arberesh, la Casa Parco ed il centro di Educazione Ambientale nonché il realizzando "Centro studi di etno – botanica tra le piante officinali del Parco Nazionale del Pollino e la Cultura Arbereshe".

Nel 2008 la Regione Basilicata, nell'ambito delle proprie competenze, ha approvato il Programma Speciale Senese che definisce una strategia innovativa finalizzata alla promozione dello sviluppo socio – economico del comprensorio, del quale ne fa parte anche San Costantino, puntando alla definizione di linee di intervento calibrate sui fabbisogni espressi dal territorio attraverso un confronto costante con la Regione stessa.

In particolare, le Linee di Intervento n° 1 e 3 di detto programma, mirano a definire un ruolo specifico del Comprensorio all'interno della strategia regionale di sviluppo turistico per contribuire sensibilmente ad accrescere l'attrattività complessiva dell'intero territorio regionale, integrando la promozione del territorio del Senese con la promozione complessiva del sistema Basilicata attraverso l'individuazione degli attrattori principali e la definizione di possibili percorsi di diversificazione dell'offerta.

Nell'ambito di tale programma ed in particolare nella Linea di Intervento n° 1, è prevista la realizzazione del "**Parco Avventura**" in loc. Tumarino, in concomitanza con quella del Volo dell'Aquila nell'ambito della Linea di Intervento n° 3 per il quale è stata avviata la procedura per l'affidamento in concessione la gestione, i quali hanno come fine fondamentale quello di ampliare, qualificare e specializzare le aree di interesse turistico secondo modelli innovativi; di potenziare i fattori di relazione e di interconnessione del patrimonio ambientale e sostenere lo sviluppo di una adeguata dotazione di servizi di supporto al sistema turistico locale.



Atteso che entrambi gli attrattori turistici, "Parco Avventura" e "Il Volo dell'Aquila", dovranno interagire tra di loro per poter raggiungere lo sviluppo socio – economico del territorio; in base alle valutazioni e stime dei flussi turistici preventivati da questo Ufficio in occasione della redazione del Capitolato Speciale d'oneri per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del "Volo dell'Aquila", la cui procedura è in fase di espletamento, si può preventivare, durante l'intero arco dell'anno, un effettivo funzionamento della struttura per complessivi giorni 105 (centocinque) distribuiti nei vari periodi dell'anno e considerando come periodi di maggiore afflusso i mesi di Maggio, dedicato al turismo scolastico, Giugno, Luglio, Agosto e Settembre.

Per tutto quanto esposto in precedenza, ed alle precitate valutazioni effettuate dall'Ufficio Tecnico Comunale di questo Ente si perviene ad una stima presunta, durante il periodo di apertura di circa 5 mesi, un afflusso di fruitori del parco di circa **4.000** persone avendo, così, il pareggio del costo di gestione ad un costo medio del biglietto di **€ 10,00** diversificato in relazione alla tipologia del percorso utilizzato.

In base a quanto esposto in precedenza, ed alle valutazioni effettuate dall'Ufficio Tecnico Comunale di questo Ente, si procede a determinare il probabile costo di gestione di esercizio dell'impianto ipotizzando la presenza di: Un Soccorritore di quota; Un operatore di terra.

La determinazione di tale costo viene dettagliatamente riportata all'art. 6 del presente capitolato.



Articolo 1 Oggetto

Il servizio ha per oggetto l'affidamento, in concessione, della gestione della struttura destinata a parco avventura denominata "**PollinoOutdoorParck**", infrastrutture connesse ed immobili e pertinenze di servizio, realizzato nell'ambito del programma Speciale Senese (ai sensi della D.G.R. n° 1069 del 01/07/2008), così come descritto negli allegati al presente capitolato.

La struttura, di proprietà comunale, è ubicata in località Tumberino nell'area individuata in catasto terreni al foglio di mappa n° 36 particella 6 così come da progetto "Definitivo-Esecutivo" approvato con delibera di Giunta Comunale n° 13 del 31/10/2012 seguito da perizia di variante approvata con determina del Responsabile del Servizio n° 59 del 03/05/2014.

Il tutto è finalizzato alla promozione dello sviluppo socio – economico del comprensorio puntando alla definizione di linee di intervento calibrate sui fabbisogni espressi dal territorio attraverso un confronto costante con la Regione secondo le seguenti modalità:

- "mettere a sistema" la molteplicità di risorse in grado di offrire un modello di fruizione integrato che possa generare flussi cospicui di "turismo responsabile" e quindi incentivare nuove opportunità per lo sviluppo economico del territorio, attraverso una pianificazione strategica;
- creare una condivisione e una conoscenza collettiva del patrimonio materiale e immateriale come strumento di crescita sociale e comunitaria secondo un'immagine omogenea;
- costruire un'identità che favorisca una più immediata riconoscibilità da parte dei cittadini;
- acquisire una consapevolezza condivisa delle opportunità di sviluppo;

La struttura, oltre che a favorire il raggiungimento dell'obiettivo sopra specificato, è destinata ad utenti di diverse fasce di età per favorire, tra l'altro anche la pratica di attività ludiche, ricreative, sociali ed educative per la cittadinanza, per gli alunni delle Scuole, per gli utenti in genere.

Il servizio dovrà prevedere, per l'intero territorio di San Costantino Albanese, le sottoelencate attività secondo le indicazioni contenute nel presente Capitolato.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

Le attività minime da espletare, le quali saranno oggetto di gara, sono le seguenti:

A. predisposizione del piano di Marketing;

B. Predisposizione del piano di comunicazione;

C. gestione della struttura descritta all'art. 3 del presente capitolato denominato "**PollinoOutdoorParck**"

Lo "Scenario di contesto" descritto nelle premesse della presente "Parte Prima" è volto a descrivere sommariamente le caratteristiche principali e le potenzialità di sfruttamento turistico della struttura.



Articolo 2 Qualificazione giuridica dell'affidamento

La struttura oggetto di affidamento, insiste su aree nella disponibilità del Comune, così come può osservarsi sugli allegati al presente capitolato costituenti: "Rilievo Aereofotogrammetrico" – Allegato "A".

L'Affidatario/Gestore della struttura subentra al Comune in tutti i rapporti di affidamento attivi e passivi derivanti dal rapporto contrattuale per l'intera durata del presente affidamento ed in particolar modo nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio.

Al riguardo si ritiene che l'attività di gestione di tale struttura, finalizzata allo sviluppo turistico del territorio, e quindi al suo sviluppo economico, trattandosi, San Costantino Albanese, di comune montano a vocazione precipuamente turistica, possa essere agevolmente ricondotta tra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del comune.

La gestione di tale struttura, che si sostanzia in un fascio di prestazioni materiali direttamente erogate ad un numero indeterminato di beneficiari, appartiene, all'insieme di quelle deputate a produrre beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento della propria finalità istituzionale dell'Ente, quale obiettivo prefissato nello Statuto Comunale, che risulta costituita, nella fattispecie, dall'utilizzo del territorio per lo sviluppo economico della popolazione e della comunità, così come sancito dall'art. 13 del D. Lgs. n. 267/2000 e realizzando così compiutamente le forme di un servizio pubblico.

Tale servizio, pur essendo di pubblica utilità, rientra in una situazione di mercato appetibile per gli imprenditori in quanto la sua gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del capitale permettendo all'Affidatario/Gestore di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione, con esclusione di interventi pubblici.

E' evidente, per quanto precedentemente esposto e per espressa disposizione dello Statuto Comunale, la qualificazione in termini di servizio pubblico locale a rilevanza economica/industriale dell'attività di cui trattasi, in quanto riconducibile al disposto del D. Lgs. n. 267 del 2000.

Tale struttura rientra nel campo di applicazione del decreto ministeriale 19 agosto 1996 così come precisato all'art. 1, comma 1, lettera i).

Per quanto sopra esposto tale servizio rientra nel disposto di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163.

Nel vocabolario comune, per gli appalti pubblici (CPV) di cui al rispettivo Regolamento della Comunità Europea, per tale servizio è riscontrabile il codice di classificazione **92331200-2**;

Il contratto di che trattasi, oltre che ad essere inquadrabile nella fattispecie della: "**Gestione di servizio pubblico**", è ascrivibile ai servizi elencati nell'allegato **II B** di cui al D.Lgs. n° 163/2006 di cui alla **categoria: 26** – Servizi ricreativi, culturali e sportivi – **CPC: 96** – **CPV: 92331200-2**.

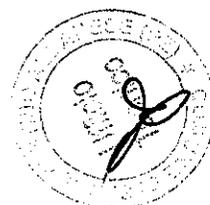
Per la concessione del servizio oggetto del presente capitolato non trova applicazione la direttiva 2011/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 in quanto di importo inferiore a quello previsto all'art. 8 della medesima direttiva.

Articolo 3 Descrizione della struttura

Il parco avventura denominato "**PollinoOutdoorParck**" ubicato nell'area in catasto terreni al foglio di mappa n° 36 particella n° 6 in località "Tumbarino" è costituito dai seguenti percorsi:

❖ **Percorso Baby**

- Tunnel
- Passerella a tondelli
- Passerella a tronchi fissi
- Ponte di piattelli
- passerella



❖ **Percorsi bambini**

Giallo:

- ponte tibetano
- pendoli bassi
- passerella zig-zag di cavo
- tronchi oscillanti
- tirolese

Azzurro:

- ponte tibetano
- tunnel
- corde appese
- ponte fondelli
- ponte cinese
- tirolese

❖ **Percorsi adulti**

Verde:

- ponte tibetano
- tronchi oscillanti
- passerella di tronchi
- tunnel
- zig-zag di tronchi
- corde appese
- ponte cinese
- ponte fondelli bassi
- pendoli bassi
- tirolese

Blu:

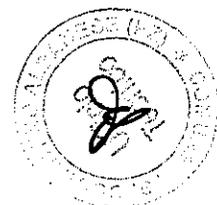
- ponte tibetano
- passerella stretta di tronchi
- ponte boscaiolo
- corde incrociate
- corde oscillanti
- ponte indiano
- ponte zig-zag di cavo
- tirolese

Rosso:

- ponte indiano
- rete di arrampicata
- trampoli
- passaggio alla marinara
- pendoli pazzi
- trapezio
- tirolese

Viola:

- teleferiche costituite da cavi in acciaio



Articolo 4 Aree ed Opere a servizio della struttura

Formano oggetto dell'affidamento le sotto elencate aree, per una superficie complessiva di circa mq. **10.000,00**, ed opere a servizio della struttura così come riportato sulla planimetria contraddistinta con la lettera "A":

- a. area accoglienza della superficie di mq. 264,00;
- b. area destinata alla reception ed ai servizi igienici della superficie di mq. 254,00;
- c. area pic-nic non attrezzata della superficie di mq. 1.364,00;
- d. area percorsi aerei acrobatici attrezzata della superficie di mq. 4.100,00;
- e. area percorsi aerei acrobatici non attrezzata della superficie di mq. 2.500,00
- f. bungalow in legno ospitante il blocco dei servizi delle dimensioni di mt. 4,00 x 4,00 e relativa vasca imhoff;
- g. bungalow in legno adibito a reception delle dimensioni di mt. 4,00 x 4,00;
- h. strada comunale del Lanzatico di accesso al Parco il tutto per una superficie complessiva di mq. 1.618,00 così come riportata in planimetria. Detto tratto di strada non potrà essere sottratto all'uso pubblico e l'Affidatario/Gestore non potrà utilizzare lo stesso per ricavarne alcun utile.

All'inizio di detto tratto di strada potranno sostare i veicoli utilizzati dai fruitori della struttura senza che essi debbano versare alcun compenso all'Affidatario/Gestore.

Articolo 5 Beni Mobili

La struttura viene affidata in gestione libera da ogni bene mobile (arredi, attrezzature, macchinari ecc.).

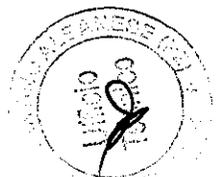
L'Affidatario/Gestore si doterà pertanto, a suo esclusivo onere e carico, di tutti i beni mobili che risultino necessari all'ottimale conduzione della gestione e che rimarranno di proprietà dello stesso, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute.

Tutti gli spazi potranno essere arredati e attrezzati, nel rispetto della dotazione risultante dall'inventario, con allegata planimetria delle aree, da redigersi a seguito dell'affidamento del servizio e comunque prima della stipula del contratto e della destinazione d'uso dei locali ivi riportati. A tal fine l'Affidatario/Gestore dovrà presentare all'Amministrazione comunale, prima dell'allestimento delle attrezzature, il relativo progetto, in ordine al quale l'Amministrazione potrà formulare osservazioni a cui l'Affidatario/Gestore dovrà uniformarsi.

Nella dotazione dei beni mobili l'Affidatario/Gestore dovrà in ogni caso tener conto del loro inserimento in un contenitore di pregio e dell'uso pubblico, pertanto gli stessi dovranno conformarsi alle più elevate caratteristiche qualitative, di funzionalità, estetiche e di sicurezza.

Al termine del rapporto contrattuale, i beni mobili dovranno essere rimossi a cura e spese dell'Affidatario/Gestore restando, in caso contrario, a suo carico le spese di trasporto e di deposito altrove.

L'Amministrazione comunale si riserva tuttavia la facoltà di acquisirli in proprietà pagando all'Affidatario l'eventuale valore residuo non ammortizzato.



Articolo 6 Stima valore appalto – Importo a base d'Asta

Al fine di addivenire alla determinazione dell'importo, annuo, a base d'asta dell'affidamento di che trattasi si procede a stimare il valore dell'appalto sulla scorta:

- a) di una valutazione comparativa dei costi di gestione di Parchi Avventura in esercizio nel territorio regionale ed in quelli delle regioni limitrofe;
- b) di elementi qualitativi e quantitativi di mercato, valutati discrezionalmente in base all'esperienza di questo Ufficio;

Vengono di seguito indicati, sommariamente, tutti i flussi economici pagabili più rilevanti ai fini della determinazione del più probabile Costo di gestione annuo e quindi della determinazione dell'importo a base d'asta così come previsto nella deliberazione n° 40 del 19/12/2013 dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici ed in conformità a quanto previsto all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 in quanto compatibile.

DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
Costo personale	€ 13.500,00
Manutenzione ordinaria	€ 3.200,00
Assicurazioni + Compenso attività di RSPP e adempimenti D.Lgs. 81/08 e ss.mm.	€ 3.000,00
Servizi vari (Acqua, Energia Elettrica, Rifiuti, tasse e tributi vari)	€ 3.300,00
Spese varie per manutenzione verde, pulizia aree, e pulizia locali	€ 6.000,00
Spese di pubblicità e marketing	€ 4.000,00
Canone annuo da versare al Comune	€ 2.310,00
Importo annuo da versare al comune per interventi di manutenzione straordinaria nonché per la sostituzione delle funi di acciaio al termine della loro vita preventivata in 6 anni – pari al 2% del costo delle attrezzature	€ 1.820,00
Utile Impresa	€ 3.713,00
TOTALE COSTO DI GESTIONE ANNUO	€ 40.843,00

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato scaturisce dal costo di gestione annuo per il numero di anni che l'Amministrazione Comunale stabilirà.

E' da specificare che detto costo è al netto dell'I.V.A. la quale verrà determinata secondo le modalità previste dalla legge nei termini ed importi vigenti al momento dell'emissione del titolo giustificativo di spesa.



Articolo 7 Durata del contratto – Canone ed importo annuo

L'affidamento oggetto del presente capitolato ha la durata di _____ anni a decorrere da quella di redazione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, restando escluso ogni tacito rinnovo, salvo il verificarsi di una delle condizioni di risoluzione o recesso di cui all'apposito capitolo.

Allo scadere del termine di durata contrattuale, l'affidamento si intenderà automaticamente cessato, senza che sia necessaria alcuna comunicazione in tal senso.

Al termine dell'affidamento e in tutti i casi di risoluzione anticipata del rapporto, è esclusa qualsiasi forma di indennizzo, né a titolo di avviamento né per altra causa, tanto a favore dell'affidatario/gestore quanto dei suoi eventuali aventi causa.

L'importo contrattuale, canone di concessione, è stabilito in € _____ così come risulta dal **Piano economico - finanziario** presentato in sede di offerta dall'Affidatario/Gestore.

L'importo annuo pari ad € **1.820,00** da versare al comune per interventi di manutenzione straordinaria nonché per la sostituzione delle funi di acciaio al termine della loro vita preventivata in 6 anni il quale andrà a costituire il fondo di accantonamento previsto all'art. 13 del presente capitolato.

Articolo 8 Tariffe

L'Affidatario/Gestore ha l'obbligo di applicare, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, le tariffe indicate nel **Piano economico - finanziario** presentato in sede di gara e di comunicare preventivamente al Comune le eventuali variazioni in aumento delle stesse, in ordine alle quali potranno essere formulate, dal Comune, osservazioni a cui lo stesso dovrà uniformarsi.

Resta escluso dall'obbligo di tale comunicazione ed assenso da parte del comune l'eventuale applicazione di sconti e/o bonus rivolti all'utenza per far fronte a particolari esigenze di mercato e concorrenzialità.

Le tariffe in oggetto, pertanto, dovranno essere allineate ai prezzi di mercato, ma rimanere comunque competitive rispetto ad altre offerte disponibili sullo stesso, in quanto il servizio deve rivolgersi a tutti i cittadini senza distinzione alcuna.

L'Affidatario/Gestore deve rendere pubbliche le tariffe presso la struttura oggetto di affidamento e darne adeguata pubblicità e diffusione con ogni mezzo idoneo.

All'Affidatario/Gestore spettano interamente gli introiti relativi alla riscossione delle tariffe oltre a quelli derivanti dalla gestione di servizi vari attinenti all'oggetto della concessione e da eventuali sponsorizzazioni e attività commerciali.

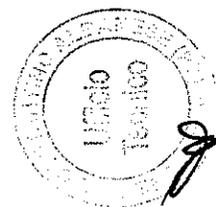
Articolo 9 Gestione tecnico organizzativa

9.1 Modalità di svolgimento dei servizi

L'Affidatario/Gestore dovrà osservare gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia e dal presente Capitolato, avendo particolare riguardo, per quanto attiene alla conduzione e alla manutenzione, agli allegati:

- Dossier del costruttore;
- Manuale di gestione;

L'Affidatario/Gestore si impegna, inoltre, ad adeguarsi alle norme che verranno eventualmente adottate in materia dalla Regione Basilicata.



Durante il periodo di apertura della struttura il Comune avrà diritto all'utilizzo gratuito degli impianti a favore del Direttore dell'esecuzione ai fini dell'esercizio dei poteri di verifica e di controllo in ordine alla corretta esecuzione del contratto di gestione nonché in relazione alle diverse esigenze istituzionali.

Fatti salvi gli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente capitolato, l'Affidatario/Gestore potrà organizzare e gestire servizi ricettivi in genere e/o attività collaterali a quelli oggetto del presente trattenendone i relativi introiti e assumendone in via esclusiva ogni responsabilità ed onere utilizzando anche i locali consegnati e/o da consegnare dal comune.

L'esercizio dei servizi e delle attività collaterali è subordinato al preventivo assenso del Comune.

Sono a carico dell'Affidatario/Gestore eventuali diritti SIAE che fossero dovuti in relazione alla gestione e alle attività esercitate e gli ulteriori oneri, a qualsiasi titolo dovuti, per tributi e/o diritti pubblicitari.

9.2 Oneri accessori

L'Affidatario/Gestore dovrà, inoltre, assumere a proprio carico, attivando e/o volturando i relativi contratti qualora già in essere, gli oneri connessi alle seguenti utenze:

- (a) energia elettrica;
- (b) acqua;
- (c) telefono;
- (d) linea internet;

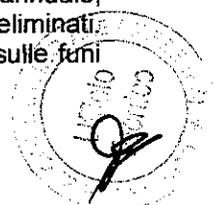
La volturazione dei contratti esistenti da parte dell'Affidatario/Gestore dovrà avvenire entro 20 giorni dalla stipulazione del contratto.

Sono a carico dell'Affidatario/Gestore tutti gli oneri connessi al pagamento di diritti, imposte, tasse, permessi, pubblicità, licenze, autorizzazioni e nullaosta necessari per la conduzione degli impianti e delle strutture.

Articolo 10 Gestione tecnico manutentiva

Fermo restando i controlli periodici, gli obblighi e le attività manutentive previsti dal Piano di Manutenzione dell'Opera facente parte del progetto esecutivo riguardante la realizzazione della struttura di che trattasi, l'Affidatario/Gestore deve assicurare quanto segue:

- a) la manutenzione ordinaria generale: tale operazione, di fondamentale importanza, deve essere effettuata con un'attenzione meticolosa ad ogni dettaglio ed in riferimento a quanto indicato nel piano di manutenzione dell'opera. Le periodicità sono definite dal fabbricante e dalle norme di buona tecnica. La manutenzione dovrà avere come finalità principale la verifica del mantenimento delle condizioni di sicurezza previste all'origine dal progettista e realizzate dal costruttore;
- b) la manutenzione ordinaria, periodica e straordinaria di carattere conservativo, migliorativo e innovativo di tutte le parti che costituiscono la struttura che forma oggetto della gestione, secondo quanto previsto all'art. 11;
- c) il controllo visivo di routine il quale deve essere fatto prima di ogni giornata di apertura anche dal personale del Parco, solo se opportunamente istruito;
- d) l'ispezione operativa da eseguirsi almeno ogni 1 – 3 mesi in funzione delle istruzioni del costruttore, sempre a cura del proprio personale, è opportuno in questo caso redigere un verbale per segnalare eventuali necessità di manutenzione straordinaria;
- e) l'ispezione periodica da effettuarsi almeno una volta l'anno. In particolare, durante il controllo annuale, vanno rilevati tutti i difetti di sicurezza pertinenti evidenziati dalle ispezioni che devono essere eliminati. Si devono prendere in considerazione specificatamente i potenziali effetti dell'affaticamento sulle funi metalliche di sicurezza critiche nonché sugli alberi;



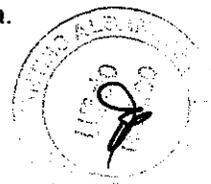
- f) la perizia delle piante da effettuarsi da parte di esperti arboricoltori o dottori forestali iscritti all'ordine con cadenza annuale ma ad intervalli non superiori a 15 mesi. Ciò al fine di permettere, nel caso la scadenza cadesse in altissima stagione, di posticipare le perizie di 3 mesi invece di dover chiudere in attesa della disponibilità dei professionisti. Le relative spese rientrano nella casistica della "manutenzione ordinaria". L'Affidatario/Gestore dovrà comunicare formalmente al Comune l'avvenuta perizia delle piante effettuata da professionisti abilitati allo scopo. In deroga a quanto sopra indicato in occasione del primo anno di concessione di cui al presente capitolato l'ispezione non è richiesta in quanto è da intendersi sostituita con il certificato di regolare esecuzione dell'opera. Per tale operazione dovrà osservarsi la metodologia di indagine forestale di cui all'allegato 10 del progetto esecutivo riguardante la realizzazione dell'opera di che trattasi;
- g) prima di accedere al percorso del "Parco Avventura" bisogna utilizzare imbracature, moschettoni, guanti e caschi: tutti dispositivi di sicurezza rispondenti alle norme tecniche di riferimento. Il fabbricante o fornitore dovrà fornire le istruzioni per la manutenzione anche per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale (verifiche, manutenzione e immagazzinaggio, registrazione della vita di servizio, identificazione dell'attrezzatura mediante marchiatura). Tale attrezzatura è da considerarsi a tutti gli effetti facente parte della dotazione ordinaria del materiale d'uso e come tale va mantenuto e/o acquistato, se necessario, dall'Affidatario/Gestore;
- h) il controllo e vigilanza sugli accessi, sul diligente utilizzo da parte degli utenti e sulla corretta affluenza del pubblico, impedendo l'accesso a coloro che non sono autorizzati;
- i) operare nel rispetto di canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti, a qualsiasi titolo, la struttura;
- j) la custodia della struttura, degli impianti, attrezzature, materiali ecc., nonché il ripristino o sostituzione di tutti gli elementi della struttura che risulteranno deteriorati o danneggiati;
- k) la scrupolosa osservanza delle norme vigenti, o che in prosieguo dovessero essere emanate, in materia igienico-sanitaria, di sicurezza (sia in relazione all'attività svolta che alle attrezzature utilizzate) e di prevenzione degli infortuni e degli incendi;
- l) richiesta da parte dell'Affidatario/Gestore ed ottenimento, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalle norme vigenti per lo svolgimento delle attività e per il regolare funzionamento della struttura ed altre che si rendessero necessarie; compreso l'espletamento delle attività ed obblighi previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/05/2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante" e successive modificazioni ed interazioni;
- m) redazione, in applicazione della normativa vigente, del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza e conseguente nomina, anche laddove l'Affidatario/Gestore si avvalga di volontari in luogo di dipendenti, di:
- l'addetto/i al pronto soccorso;
 - addetto abilitato alle tecniche di soccorso con corda e al lavoro e soccorso in quota;

con la precisazione che, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, non configurandosi rischi d'interferenze nell'esecuzione del servizio con il personale del Comune, non vengono stimati oneri per la sicurezza e non si è proceduto alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.);

- n) ogni altro onere di gestione, anche imprevisto o sopravvenuto durante il periodo contrattuale;

Sono posti a carico del Comune i soli oneri manutentivi derivanti dalle revisioni speciali e generali previste per gli impianti a fune dalla normativa vigente e di eventuale futura emanazione.

In relazione a tutti gli interventi condotti, l'Affidatario/Gestore dovrà consegnare al Comune una scheda annuale di controllo delle manutenzioni effettuate per ogni singola attrezzatura, struttura o edificio oggetto del contratto, fatte salve quelle risultanti dallo specifico libretto della attività.



Ai fini del puntuale assolvimento degli obblighi manutentivi e di pulizia e di ogni altro onere connesso al funzionamento degli impianti e delle strutture oggetto di affidamento, l'Affidatario/Gestore dovrà provvedere all'acquisto di tutti i materiali di consumo necessari.

L'Affidatario/Gestore si impegna ad effettuare a propria cura e spese gli interventi di riparazione di eventuali danni arrecati agli impianti, alle strutture e alle attrezzature per fatto proprio o del personale o a causa dell'incauto utilizzo degli stessi da parte degli utenti o per atti, anche vandalici, di terzi.

L'Affidatario/Gestore dovrà garantire costantemente uno standard qualitativo elevato e non potrà apportare modifiche di alcun genere alle strutture e agli impianti avuti in gestione, se non preventivamente autorizzate dal Comune.

Articolo 11 Elenco delle Manutenzioni

All'atto della consegna della struttura l'Affidatario/Gestore prende in carico a titolo gratuito tutte le dotazioni presenti ed a servizio della stessa, la quale sarà oggetto di apposito inventario da redigersi ad avvenuto affidamento del servizio e comunque prima della stipula del contratto.

Si precisa che i lavori:

- di **manutenzione ordinaria** sono quelli la cui finalità è quella di mantenere intatta la funzionalità del bene o di ripristinarne l'efficienza dopo un guasto o un danno di ogni genere, attraverso interventi svolti frequentemente e talvolta con ritmi programmati;
- di **manutenzione straordinaria** sono quelli diretti ad incrementare il valore del bene, attraverso interventi effettuati con cadenza ultrannuale o eccezionale. Si tratta, ad esempio, di costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento del bene che ne producano l'aumento del costo;

Sono a totale carico dell'Affidatario/Gestore:

- la **manutenzione ordinaria** e periodica della struttura, atta a far sì che la stessa venga riconsegnata al Comune, al termine contrattuale, in perfetto stato di efficienza e funzionalità, tenuto conto del naturale deperimento dovuto al tempo ed all'uso;
- la **manutenzione straordinaria** di carattere conservativo, migliorativo e innovativo della struttura;

La manutenzione, ordinaria e periodica, a carico dell'Affidatario/Gestore riguarda, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) riparazione e sostituzione di parti accessorie, comprese le specchiature opache e vetrate, di infissi e serramenti interni;
- b) riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie;
- c) riparazione e sostituzione di porzioni di tubazioni di adduzione;
- d) riparazioni o sostituzioni di porzioni di tubazioni interne per acqua fredda e calda, compreso le relative opere murarie;
- e) manutenzione di quadri elettrici in genere con verifica delle connessioni, prova delle protezioni, manutenzione delle distribuzioni a valle del quadro principale e relative apparecchiature di comando e distribuzione con eventuale sostituzione delle parti di apparecchiature inefficienti quali spie e fusibili, lampade, apparecchi illuminanti, comprese le emergenze autoalimentate o parti di esse, con materiali omologhi di qualità equivalente o superiore ai preesistenti;
- f) ad assicurare la tutela igienica (pulizia) delle aree con svuotamento dei cestini e smaltimento del materiale con frequenza variabile a seconda delle necessità;
- g) sfalcio dei prati di pertinenza del parco avventura secondo necessità, con contenimento dello sviluppo erbaceo entro i 20 cm. di altezza;



- h) contenimento a mezzo potatura di cespugli, secondo modalità e tecniche concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale;
- i) svuotamento della vasca imhoff;
- j) manutenzione e ricambio prodotti e/o attrezzature ritenuti di consumo o, per il loro frequente uso con particolari sollecitazioni, soggetti a ricambi. In particolare si rende necessario il rispetto della normativa vigente in materia;
- k) manutenzione di tutta la segnaletica direzionale e pubblicitaria, presente sia sul territorio comunale che extra, riguardante la struttura;
- l) verifica periodica delle attrezzature, così come richiesto dalle norme vigenti o da prescrizioni di Enti o Commissioni che abbiano rilasciato autorizzazioni previste per legge;

L'Affidatario/Gestore ha l'obbligo di dare al Comune comunicazione preventiva in caso di dismissione dei beni in dotazione per alienazione o smaltimento. La responsabilità dello smaltimento, che deve essere effettuato in conformità alle norme vigenti, è dell'Affidatario/Gestore.

L'Affidatario/Gestore ha l'obbligo di dotarsi di ulteriori attrezzature per il corretto svolgimento delle attività previste dal capitolato, qualora quelle ricevute in consegna non siano ritenute sufficienti.

Le attrezzature e i macchinari, che prevedono consumo di energia elettrica, introdotti dall'Affidatario/Gestore durante il periodo contrattuale devono rispettare i più recenti criteri in materia di consumi energetici.

Articolo 12 Altre migliorie in corso di contratto

È facoltà dell'Affidatario/Gestore proporre, a sua cura e spese, durante il periodo contrattuale eventuali migliorie per un corretto e più funzionale uso della struttura (acquisto di beni, nuovi interventi, integrazione dei percorsi acrobatici da installare nell'area non ancora attrezzata, installazione di attrezzature nell'area pic-nic non ancora attrezzata).

Nessuna variante, addizione e/o miglioramento può essere effettuata senza preventiva autorizzazione scritta del Comune, anche qualora quanto proposto non comporti oneri per il Comune stesso.

Al termine del periodo contrattuale il Comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ritirare i nuovi materiali e/o attrezzature che l'Affidatario/Gestore ha acquistato a sua discrezione per un più efficiente funzionamento della struttura, garantendo comunque il mantenimento dei materiali risultanti dal verbale di consegna iniziale, salvo che per questi ultimi non sia stata autorizzata precedentemente l'alienazione da parte del Comune.

La valutazione dei beni eventualmente rilevati è stabilita dal tecnico del Comune in contraddittorio con l'Affidatario/Gestore.

Nel caso in cui gli interventi riguardassero strutture e/o impianti l'Affidatario/Gestore dovrà produrre idonea dichiarazione della conformità e regolarità degli interventi eseguiti (dichiarazione di conformità degli impianti, certificazione di agibilità, etc.).

L'Affidatario/Gestore non potrà avanzare alcuna rivendicazione economica nei confronti del Comune per le migliorie eventualmente apportate a strutture e/o impianti, anche se accettate e concordate.

Tutte le migliorie apportate in corso dovranno essere oggetto di concessione da regolarizzarsi con apposito atto aggiuntivo al contratto di concessione di gestione.

Articolo 13 Oneri ed Obblighi del Comune

Sono totalmente a carico del Comune le manutenzioni straordinarie previste per tale struttura, intendendosi come tali le Revisioni Speciali e Generali come definite dalla normativa vigente in materia nonché la sostituzione delle funi metalliche dovuto agli effetti dell'affaticamento a cui sono sottoposte.



A tal proposito il Comune dovrà provvedere ad accantonare parte del corrispettivo contrattuale in apposito capitolo di bilancio al fine di poter garantire l'immediato adempimento in caso di necessità di eseguire gli interventi di cui al precedente capoverso del presente articolo.

L'Affidatario/Gestore dovrà consentire al Comune, in qualsiasi periodo dell'anno, l'esecuzione degli eventuali lavori di messa a norma, senza rivendicazione alcuna per il mancato introito conseguente all'eventuale sospensione o limitazione all'apertura della struttura.

Articolo 14 Risorse umane e requisiti professionali

L'Affidatario/Gestore dovrà provvedere al governo della struttura e del personale in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Le figure professionali previste dalla normativa vigente in materia dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità e delle abilitazioni di legge.

L'Affidatario/gestore, in qualità di esercente, deve essere sempre provvisto del personale necessario, ai fini della sicurezza e della regolarità, all'esercizio della struttura, tenuto conto delle caratteristiche, dell'orario giornaliero e dei periodi di attività.

Articolo 15 Formazione degli operatori

L'Affidatario/Gestore deve assicurare per tutta la durata dell'affidamento il costante aggiornamento delle risorse professionali ad eventuali standard minimi fissati da normative nazionali e regionali, avendo riguardo ai diversi profili professionali ricoperti.

Articolo 16 Verifiche e controlli

Il Comune si riserva la possibilità di far eseguire, in qualsiasi momento, verifiche e perizie tecniche atte ad accertare il funzionamento della struttura: a tale fine l'Affidatario/Gestore si obbliga a consentire l'accesso del personale incaricato dal Comune del controllo.

In caso di rilievi il Comune effettuerà la relativa contestazione all'Affidatario/Gestore indicando le mancanze riscontrate e gli interventi da eseguire, assegnando il termine per provvedervi.

L'inosservanza del termine assegnato darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

Articolo 17 Attività pubblicitaria e commerciale

L'Affidatario/Gestore dovrà acquisire tutte le autorizzazioni e/o concessioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento di attività che comportino:

- (a) esposizione di pubblicità, sia temporanea che permanente, interna o esterna alla struttura e ai locali;
- (b) occupazione, anche breve, di suolo in area di uso pubblico all'esterno della struttura e di quelle affidategli;
- (c) attività commerciale esclusivamente diretta alla rivendita di articoli strettamente correlati con le attività praticate nella struttura e di prestazione di servizi ricettivi vari attinenti all'oggetto della concessione;

Su specifica richiesta, corredata da bozzetti, l'Affidatario/Gestore potrà essere autorizzato dal Comune ad installare cartelli pubblicitari.

L'Affidatario/Gestore potrà altresì esporre, in apposite bacheche, materiale sportivo e commerciale, previo il rilascio delle necessarie autorizzazioni, e sarà ritenuto responsabile relativamente al rispetto della normativa vigente in materia.



Al fine di garantire la conoscenza e la promozione delle attività e delle iniziative promosse, e di favorire la più ampia fruizione della struttura durante l'intero arco dell'anno, l'Affidatario/Gestore dovrà realizzare un sito internet dedicato e curarne il costante aggiornamento.

Articolo 18 Uso del marchio P.S.S.

Se e quando dovuto l'Affidatario/Gestore dovrà attenersi alle disposizioni impartite dalla Regione Basilicata con D.G.R. n° 121 del 14/02/2013 ad oggetto: *"Programma Speciale Seniseese – Adozione del Marchio del Programma Seniseese, del relativo manuale di applicazione e del regolamento inerente l'uso del marchio e le attività di comunicazione del Programma Speciale Seniseese"*

Articolo 19 Riconsegna delle strutture

Alla scadenza della gestione l'Affidatario/Gestore dovrà restituire gli impianti, le strutture con i relativi accessori ed attrezzature nel medesimo stato in cui li ha ricevuti e risultanti dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, fatte salve le eventuali opere di miglioria e modifiche apportate con il consenso del Comune ed il normale logorio d'uso.

Il Certificato di ultimazione del contratto con il quale verrà anche formalizzata la riconsegna delle strutture, darà atto dell'avvenuto adempimento da parte dell'Affidatario/Gestore degli obblighi manutentivi ordinari posti a suo carico.

L'assolvimento di detto obbligo costituirà condizione per lo svincolo della cauzione definitiva.



PARTE SECONDA CONDIZIONI CONTRATTUALI

Articolo 20 Ruoli contrattuali

L'Affidatario/Gestore s'impegna ad indicare al committente il nominativo del referente unico del contratto.

Il referente unico del contratto deve assicurare lo svolgimento delle attività in modo conforme al capitolato speciale d'onori e all'offerta presentata, il rispetto delle tempistiche contrattuali, con piena facoltà di gestire le eventuali criticità, problematiche organizzative e varianti al servizio.

Articolo 21 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'assunzione del personale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e il rapporto di lavoro deve essere regolato dai contratti collettivi di categoria, nonché da quelli integrativi territoriali.

Gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché tutti gli adempimenti normativi sono a carico dell'Affidatario/Gestore, senza che possa essere avanzata nei confronti del Comune alcuna rivendicazione da parte del personale dell'Affidatario/Gestore.

L'Affidatario/Gestore s'impegna ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto relativo al presente servizio, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Affidatario/Gestore s'impegna ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e per tutto il periodo di validità degli stessi fino alla conclusione delle procedure di rinnovo previste dalla contrattazione collettiva di settore.

L'Affidatario/Gestore è inoltre obbligato, nel caso di utilizzo di collaboratori a progetto, a garantire condizioni economiche congrue rispetto ai contratti collettivi e alle tabelle ministeriali di determinazione del costo del lavoro di riferimento.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla regolarità dei rapporti di lavoro, anche agli effetti contributivi e assicurativi.

L'Affidatario/Gestore si impegna ad esibire la documentazione contabile e amministrativa necessaria per l'esecuzione dei controlli.

Articolo 22 Pagamenti

Il versamento del corrispettivo contrattuale relativo al canone avverrà da parte dall'Affidatario/Gestore a cadenza annuale con primo versamento quello della data di sottoscrizione del contratto ed i successivi a scadenza di 365 giorni (trecentosessantacinque giorni) dalla data di quello precedente.

Il versamento della somma di € 1.820,00, di cui all'articolo 7 del presente capitolato, dovrà avvenire con cadenza annuale, in unica soluzione, a consuntivo e ad avvenuta chiusura dell'esercizio.

I pagamenti sono disposti dall'Affidatario/Gestore mediante bonifico bancario da effettuarsi sul c/c intestato al Comune di San Costantino Albanese IBAN * aperto presso il Tesoriere comunale.



Articolo 23 Soggetti a cui può essere affidato il servizio

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- h) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Articolo 24 Capacità economica e finanziaria dell'Affidatario/Gestore

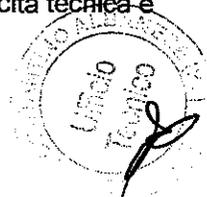
L'Affidatario/Gestore deve possedere la capacità finanziaria ed economica di importo pari a quello risultante dal **Piano economico - finanziario**, presentato in sede di offerta, la quale può essere fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- c) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale del soggetto economico e l'importo relativo al servizio oggetto del presente capitolato, realizzato negli ultimi tre esercizi.

Se il soggetto non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concemente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento che verrà considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Articolo 25 Capacità tecnica e professionale dell'Affidatario/Gestore

1. L'Affidatario/Gestore dovrà essere iscritto alla C.C.I.A.A. o, per le ditte con sede in uno Stato appartenente all'Unione Europea, nel relativo Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, per l'esercizio delle seguenti attività:
 - a. gestione e manutenzione di parchi e impianti sportivi outdoor e indoor;
 - b. iniziative di marketing turistico;
2. In considerazione della natura e dell'importanza del servizio, la dimostrazione della capacità tecnica e professionale dei concorrenti dovrà essere fornita nel seguente modo:



- a) presentazione dell'elenco dei principali servizi, riguardante ciascuna attività di cui al comma 1 del presente articolo, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
 - b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti del soggetto economico concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
 - c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
 - d) dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
3. I requisiti previsti nel comma 2 del presente articolo possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Articolo 26 Garanzie a corredo dell'offerta e per l'esecuzione del contratto

26.1 Cauzione provvisoria

L'offerta di ciascun concorrente dovrà essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.



L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) prevista per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

26.2 Cauzione definitiva

L'Affidatario/Gestore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria (cauzione) nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto sulla base del certificato di ultimazione del contratto.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

La garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

L'Affidatario/Gestore è tenuto a presentare al Comune, a pena di decadenza, la garanzia o polizza fideiussoria almeno dieci giorni, naturali e consecutivi, prima della sottoscrizione del contratto per la verifica della conformità della stessa a quanto richiesto dal presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione da parte del Comune della cauzione provvisoria.

Il Comune potrà affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Per gli anni successivi al primo l'Affidatario/Gestore dovrà provvedere entro il termine massimo di dieci giorni dalla scadenza contrattuale prevista dalla polizza, alla presentazione della quietanza attestante l'avvenuto versamento del premio.

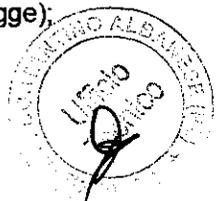
26.3 Garanzie assicurative

L'Affidatario/Gestore, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del medesimo, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- A. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente affidamento, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a:

1. per sinistro Euro 1.500.000,00 (in ogni caso non inferiore al minimo stabilito per legge);
2. per persona Euro 1.500.000,00 (in ogni caso non inferiore al minimo stabilito per legge);
3. per danni a cose Euro 1.500.000,00 (in ogni caso non inferiore al minimo stabilito per legge);



Tale polizza deve prevedere, tra le altre condizioni, anche la specifica estensione a:

4. conduzione dei locali, compresa l'attività in essi svolta, delle strutture e utilizzo dei beni;
 5. committenza di lavori e servizi;
 6. danni a cose di terzi da incendio sino alla concorrenza di un importo non inferiore ad € 300.000,00 (in ogni caso non inferiore al minimo stabilito per legge) per sinistro/anno;
 7. danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'Affidatario/Gestore, che partecipino all'attività oggetto dell'affidamento a qualsiasi titolo (volontari, titolari di contratti di collaborazione, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- B. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, ed oggetto dell'affidamento (inclusi soci o prestatori di lavoro, subordinati e parasubordinati, di cui l'Affidatario si avvalga) comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

1. per sinistro Euro 1.500.000,00 (in ogni caso non inferiore al minimo stabilito per legge);
2. per persona Euro 1.500.000,00 (in ogni caso non inferiore al minimo stabilito per legge);

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT non esonerano l'Affidatario/Gestore - che invierà copia delle polizze all'Amministrazione comunale - dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'Affidatario/Gestore; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

I locali, strutture e altri beni affidati in gestione dal Comune devono essere assicurati a cura dell'Affidatario/Gestore contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori, e che lo stesso si impegna a mantenere efficace per tutta la durata della gestione la predetta copertura assicurativa, ove è specificatamente riportata espressa clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.).

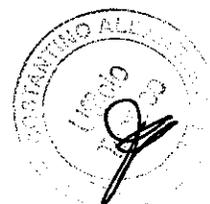
L'Affidatario/Gestore dovrà inoltre presentare, in occasione delle successive scadenze contrattualmente previste per la corresponsione dei premi assicurativi, la documentazione debitamente quietanzata attestante l'avvenuto pagamento dei premi stessi.

Articolo 27 Clausole di divieto – Sub-appalto

E' fatto divieto all'Affidatario/Gestore di sub-appaltare la gestione del servizio oggetto del presente capitolato o anche solo parte di esso, pena la risoluzione del contratto.

Articolo 28 Penali - Sanzioni

Qualora il Comune riscontrasse inadempienze agli obblighi assunti ovvero violazioni di disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione, all'Affidatario/Gestore. Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione ed in casi d'urgenza entro 48 ore.



Ove le controdeduzioni non venissero prodotte nel termine assegnato oppure, a giudizio del Comune, risultassero insoddisfacenti, saranno applicate le seguenti penalità:

1. In caso di mancata applicazione delle modalità organizzative, delle procedure operative, degli standard qualitativi previsti dal presente capitolato e risultanti dall'offerta, l'Aggiudicatario/Gestore è tenuto al pagamento di una penale in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo;

In caso di irregolarità accertate dal Direttore dell'esecuzione verranno applicate le sotto riportate sanzioni secondo il seguente elenco:

1. In caso di mancata applicazione delle modalità organizzative, delle procedure operative, degli standard qualitativi previsti dal presente capitolato e risultanti dall'offerta, l'Aggiudicatario/Gestore è tenuto al pagamento di una penale in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo;	
In caso di irregolarità accertate dal Direttore dell'esecuzione verranno applicate le sotto riportate sanzioni secondo il seguente elenco:	
2. variazione dell'uso della struttura o di sue parti rispetto alla originaria destinazione	€ 500,00
3. mancata effettuazione della manutenzione della struttura così come prescritto nel Manuale di uso e Manutenzione, per ogni accertamento	€ 1.000,00
4. mancata effettuazione della manutenzione ordinaria e periodica di cui all'art. 10, per ogni accertamento.	€ 200,00
5. mancata effettuazione servizio di pulizia, per ogni accertamento ed interessante:	
- aree di cui all'articolo 4 del capitolato	€ 300,00
- bungalow in legno ospitante il blocco dei servizi;	€ 700,00
- bungalow in legno adibito a reception	€ 300,00
- percorsi acrobatici	€ 450,00
6. mancato rispetto applicazione tariffe	€ 500,00
7. mancata esposizione tariffe	€ 300,00
8. mancato rispetto delle norme igieniche e regolamentari previste dalle normative vigenti, per ciascuna irregolarità rilevata	€ 500,00
9. mancato rispetto dei termini di corresponsione del canone al Comune € 150,00 da applicarsi a partire dal 1° giorno di ritardo fino al 10° e così via per ogni dieci giorni di ritardo successivi (esempio: ritardo di 20 gg. € 300,00; ritardo di 30 gg. € 450,00)	
10. per ogni altra inadempienza, non prevista nei punti precedenti, da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.000,00, a seconda della gravità dell'inadempienza accertata	

Il pagamento delle suddette penali e sanzioni dovrà avvenire entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della formale comunicazione, decorso il quale il Comune si rivarrà sulla cauzione definitiva costituita dall'Affidatario/Gestore, con l'obbligo per quest'ultimo di reintegrarla entro quindici giorni dalla richiesta del Comune, pena l'eventuale risoluzione del contratto.



Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale di cui al punto 1 del presente articolo superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone, all'organo competente, la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

In caso di applicazione per due volte consecutive della sanzione interessante la medesima tipologia, il responsabile del procedimento propone, all'organo competente, la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dare luogo all'applicazione delle penali e delle sanzioni sono contestati in forma scritta all'Affidatario/Gestore a mezzo fax, lettera raccomandata A. R. o PEC.

L'Affidatario/Gestore può comunicare, in forma scritta al comune a mezzo fax, lettera raccomandata A. R. o PEC, le proprie deduzioni entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora le deduzioni non siano a giudizio del Comune accoglibili o non vi sia stata risposta o la stessa non giunga nel termine sopra indicato, il Comune procede all'applicazione delle penali e/o delle sanzioni, con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento.

Qualora l'Affidatario/Gestore non provveda a rimuovere la causa dell'inadempienza il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Ogni altra inadempienza grave che possa ledere la continuità del servizio e l'immagine del Comune può dar luogo, previa contestazione, alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali e/o sanzioni indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni tutti che possono derivare al Comune dall'inadempimento dell'Affidatario/Gestore per effetto del ritardato o mancato adempimento del contratto, danni ai fini della quantificazione dei quali concorrerà, altresì, l'eventuale maggior costo che il Comune fosse chiamato a sostenere a seguito della necessità di riaffidamento del presente affidamento ad altro concorrente, nell'ambito della stessa o di ulteriore procedura di gara, secondo condizioni di aggiudicazione che dovessero risultare economicamente più onerose rispetto a quelle praticate dall'Affidatario/Gestore resosi inadempiente.

Articolo 29 Gestione dell'esecuzione del contratto

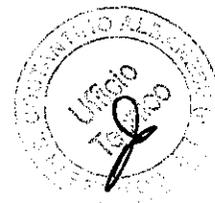
Il Comune verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nella figura del Responsabile del Procedimento.

Articolo 30 Direttore dell'esecuzione del contratto

La direzione dell'esecuzione del contratto viene svolta dal Responsabile del procedimento.

Articolo 31 Compiti del direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.
2. Il direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.
3. A tale fine, il direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati.



Articolo 32 Giorno e termine per l'avvio dell'esecuzione del contratto

1. Dopo che il contratto è divenuto efficace il direttore dell'esecuzione può dare avvio all'esecuzione della prestazione.
2. Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa della stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore all'1,00 dell'importo complessivo del valore della concessione.

Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, l'esecutore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera, determinata sull'importo contrattuale di cui all'art. 7 dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

3. La facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal comma precedente, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

Articolo 33 Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 34 Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto

1. Per il servizio oggetto del presente capitolato dovrà redigersi il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto il quale deve contenere i seguenti elementi:
 - a) l'indicazione delle aree e degli ambienti interni ed esterni in cui l'esecutore svolge l'attività;
 - b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dell'esecutore dal comune per l'esecuzione dell'attività;
 - c) la dichiarazione che gli ambienti nei quali dev'essere effettuata l'attività oggetto del contratto sono liberi da persone e cose ovvero che, in ogni caso, lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività,
2. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore; copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.
3. Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Articolo 35 Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.
2. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione ai sensi del comma 1, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.



3. Fuori dei casi previsti dai commi 1 e 2, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto.
4. Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione è firmato dall'esecutore.
5. I verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Articolo 36 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal codice.
2. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 37 Certificato di ultimazione del contratto

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione del contratto, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione del contratto.

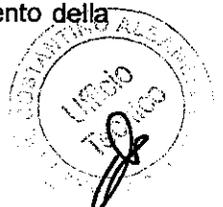
Articolo 38 Attestazione di regolare esecuzione

1. L'attestazione di regolare esecuzione dovrà essere emessa non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e deve contenere almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; la certificazione di regolare esecuzione.
2. Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procede allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Articolo 39 Risoluzione del contratto

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati in altre parti del capitolato le seguenti ipotesi di inadempimento:

- (1) la violazione degli obblighi, contrattuali, di legge e dichiarati in sede di stipula contratto, nei confronti dei dipendenti e collaboratori
- (2) violazione delle norme in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro;
- (3) violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, e dal presente contratto;
- (4) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del comune;
- (5) cessione del contratto o subappalto;



(6) Nei casi previsti all'art. 28 del presente Capitolato;

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione dell'Affidatario/Gestore di volersi avvalere, mediante lettera raccomandata, della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 40 Recesso

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili al Comune, lo stesso può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente affidamento per tutta la durata della causa ostativa.

Il Comune inoltre si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza per giusta causa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- (1) sia stato depositato contro l'Affidatario/Gestore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione dei beni dell'Affidatario/Gestore;
- (2) l'Affidatario/Gestore perda i requisiti minimi richiesti dal bando di gara;
- (3) sia accertata a carico dell'Affidatario/Gestore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- (4) sia accertata la mancanza e/o la perdita da parte dell'Affidatario/Gestore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, dei requisiti d'ordine morale e professionale previsti dalla normativa vigente;
- (5) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

Articolo 41 I.V.A.

Si dà atto che le prestazioni del presente capitolato sono soggette ad I.V.A.

Articolo 42 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'Affidatario/Gestore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge. A tal fine il codice CIG da riportare su tutti gli strumenti di pagamento è il seguente: _____.

L'Affidatario/Gestore è tenuto a dare immediata comunicazione, al comune ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Potenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti/sub affidati ecc. a qualsiasi titolo interessati all'affidamento di che trattasi) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per consentire al Comune di verificare, come previsto dal richiamato art. 3, che nei contratti sottoscritti dall'Affidatario/Gestore con i soggetti di cui sopra sia inserita, a pena di nullità assoluta, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, l'Affidatario/Gestore è tenuto ad inviare al Comune copia dei medesimi contratti.



Articolo 43 Responsabilità

I danni provocati dal non corretto espletamento del servizio o da cause ad esso connesse, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune di San Costantino Albanese o a terzi, saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Affidatario/Gestore.

Articolo 44 Riservatezza

L'Affidatario/Gestore si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dal Comune di San Costantino Albanese, da Enti e Amministrazioni pubbliche e da Associazioni o altri Enti partecipanti al progetto e/o eventualmente interessati dalle attività.

Articolo 45 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196, si precisa che le informazioni e i dati forniti dagli offerenti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alla procedura d'appalto e saranno conservati negli archivi del Comune di San Costantino Albanese. I concorrenti, singoli o associati o in raggruppamento autorizzano il Comune di San Costantino Albanese, per il fatto stesso di partecipare alla gara al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

Articolo 46 Contenzioso

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato d'oneri si applicano le disposizioni della parte IV del D.Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006 in quanto norma applicabile

Articolo 47 Clausole finali

Sono a carico dell'Affidatario/Gestore tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula dello stesso.

Quanto non previsto nel presente capitolato verrà disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.



PARTE TERZA – PROGETTO OFFERTA

Articolo 48 Caratteristiche/Offerta tecnica del servizio

La tipologia del progetto oggetto del presente capitolato e quindi di appalto, salva la possibilità di presentare e documentare processi e tipologie migliorative in termini di costi/benefici, può essere schematizzata come di seguito indicato:

A) Predisposizione di un piano di marketing.

Il concorrente, sulla base delle diverse tipologie di utenza individuate, deve presentare una proposta contenente una dettagliata descrizione delle iniziative che intende promuovere finalizzate all'ampliamento del bacino di utenza delle strutture ricettive e alla massima diffusione sul territorio, all'offerta turistica e ricettiva della struttura, prevedendo strumenti di comunicazione diversificati in ragione della tipologia di utenza che si intende raggiungere.

La proposta dovrà illustrare le iniziative da attuare finalizzate a diversificare e implementare le attività turistiche e commerciali praticabili.

La precitata proposta potrà prevedere iniziative promozionali anche in partenariato con altri operatori economici e turistici del territorio locale, finalizzate alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, culturali, naturalistiche - ambientali e gastronomiche nonché all'incremento dell'indotto locale.

Si ritiene necessario dover definire, inizialmente, un piano di mk interno per incrementare la qualità del territorio e soddisfare gli operatori interni individuati (operatori economici, attori ecc.). Dopodiché si dovrà definire un piano di mk territoriale esterno per realizzare l'attrattiva del territorio finalizzata ad attrarre nuovi investitori e nuove imprese.

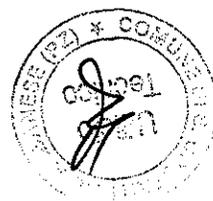
Le tappe:

- segmentazione dettagliata del mercato per decidere i soggetti da raggiungere;
- definizione delle caratteristiche del prodotto;

Obiettivi del progetto:

- definire linee di azione e interventi di promozione del territorio nelle sue caratteristiche essenziali (infrastrutture, qualità dei percorsi, ambiente ecc..) e immateriali (know how produttivo, relazioni produttive e sociali, patrimonio culturale);
- creare condizioni per lo sviluppo delle risorse esistenti in modo tale da arricchire il "patrimonio" delle risorse del territorio;
- elevare le qualità attrattive del territorio attraverso una strategia di "cooperazione interistituzionale" e coordinamento con le altre aree funzionali interne al fine anche di elevare la qualità complessiva della PA locale nella direzione di una maggiore attenzione ai "clienti" del sistema territoriale;

In sostanza il progetto di mk vuole porsi come strumento di rafforzamento e promozione dell'immagine della struttura "**PollinoOutdoorParck**" nella sua integrazione tra cultura, produzione e patrimonio storico e sociale consolidato.



B) Predisposizione del piano di comunicazione

Il concorrente dovrà predisporre e quindi realizzare un manuale d'immagine coordinata della struttura "**PollinoOutdoorParck**", al fine di garantire uniformità della comunicazione e segno distintivo del progetto.

Nel dettaglio:

1. Definizione del marchio – restyling dell'esistente:

- Definizione visiva del marchio/logotipo (versione BN, versione negativo, versione al tratto, versione colori);
- Logotipo e sottotitoli;
- Modalità di applicazione;
- Scelta dei colori e codici cromatici;
- Individuazione supporti di stampa;

2. Progetto editoriale coordinato e coerente con il piano di marketing, come di seguito specificato

- Modulistica base:
 - Carta da lettera + busta;
 - Foglio fax;
 - Cartellina + busta;
 - Newsletter;
- Materiale promozionale:
 - modelli per cartotecnica (ad esempio un calendario con le infrastrutture culturali individuate per lo sviluppo del progetto, destinato principalmente alle istituzioni e alla popolazione locale coinvolta, al fine di rispondere all'esigenza di facilitare la conoscenza del patrimonio e il senso di appartenenza e partecipazione).

C) Sistema di gestione

Il concorrente, sulla base degli obblighi di manutenzione e di gestione previsti dal Capitolato e dai documenti allo stesso allegati, dovrà illustrare la propria proposta gestionale al fine di una migliore conduzione gestionale della struttura.

Tale proposta deve comprendere:

(a) Modello di servizio:

- Modalità di gestione e manutenzione delle strutture e degli impianti, con particolare riguardo al Powerful e all'aspetto ambientale/naturalistico degli alberi facenti parte dei percorsi del parco avventura;
- Modalità di gestione e raccordo con le associazioni/istituzioni preposti alla promozione turistica per una ottimale applicazione degli "Sport Pack" con i vari operatori turistici;

(b) Modello organizzativo azienda:

- Modello organizzativo, formazione del personale dipendente e professionalità del personale e/o soci attinenti la gestione della struttura "**PollinoOutdoorParck**";
- Esperienze precedenti dell'impresa partecipante o dei relativi soci da documentare con dichiarazioni, attestati e/o documentazione ufficiale per attività svolta esclusivamente in favore di soggetti della pubblica amministrazione (l'esperienza deve essere indicata in dettaglio mediante l'elencazione dei servizi prestati, con l'indicazione delle date e dei destinatari dei servizi stessi);



D) Servizi ed attività aggiuntive

Il concorrente potrà inoltre presentare, nell'ambito della proposta tecnica, eventuali servizi integrativi ed innovativi per l'assistenza e l'offerta informazioni e strumenti dedicati sia ai turisti che ai cittadini interessati alla fruizione del patrimonio culturale, con particolare attenzione agli eventi ed alle iniziative offerte sul territorio comunale, provinciale e regionale.

Ogni ulteriore servizio ed iniziativa proposta sarà oggetto di valutazione tecnica e conseguentemente di assegnazione di specifico punteggio. Una particolare valutazione sarà attribuita ai servizi aggiuntivi riconducibili ad interventi di promozione del turismo e mobilità sostenibile e all'implementazione dell'uso di nuove tecnologie innovative di promozione-commercializzazione on-line per la fruizione turistica del territorio.

Saranno oggetto di valutazione e quindi di attribuzione di punteggio le seguenti servizi/attività:

- a. descrizione mirante alla destagionalizzazione e accessibilità turistica per contrastare la crisi del settore; Tale offerta dovrà essere incentrata sui temi della stagionalità e dell'accessibilità dell'offerta turistica, con l'obiettivo di individuare le linee d'azione destinate sia a garantire il mantenimento di flussi turistici soddisfacenti anche nei periodi di c.d. bassa stagione sia a garantire a tutti, anche ai cittadini meno abbienti o con difficoltà motorie, il diritto alle vacanze.
- b. utilizzo di tecnologie innovative di promo-commercializzazione on-line;

Tale proposta dovrà essere contenuta in apposito elaborato e dovrà contenere tutti gli elementi descrittivi e tecnici in modo da poter permettere la valutazione di ciascun elemento proposto.

Articolo 49 Caratteristiche/Offerta economica del servizio

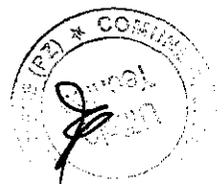
A) Il Piano economico – finanziario riguardante il servizio oggetto del presente capitolato e quindi di appalto, oltre che ad essere redatto secondo le norme legislative e dispositive proprie e contenere gli elementi essenziali dovuti per legge, dovrà contenere anche il piano relativo alle risorse umane che verranno utilizzate per l'espletamento del servizio, specificandone le relative mansioni, il numero e la loro distribuzione nei diversi periodi di apertura degli impianti in funzione dei flussi di utenza.

Il Piano dovrà illustrare la sostenibilità economica della formula gestionale proposta evidenziando l'analisi delle voci di entrata e delle voci di spesa che si ritiene di poter conseguire dalla conduzione della struttura. Dovranno essere specificamente distinti:

- (a) proventi derivanti dalle attività collaterali a quelli oggetto della gestione;
- (b) proventi derivanti dall'utenza;
- (c) costi di funzionamento e manutentivi;
- (d) costi per il personale;
- (e) incidenza delle eventuali fonti di finanziamento;
- (f) valutazione dell'impatto degli investimenti;
- (g) proposta delle tariffe che si intendono applicare così come previsto all'art. 8 del Capitolato;

Nel piano economico-finanziario della concessione dovranno trovare coerente espressione le proposte gestionali ed i servizi ed attività aggiuntive previsti in sede di offerta tecnica.

Il piano economico-finanziario dovrà, quindi, fornire la dimostrazione della sostenibilità economica dei contenuti dell'offerta tecnica e sarà assunto a fondamento per la successiva valutazione di congruità dell'offerta.



B) Il concorrente dovrà presentare le offerte economiche in aumento relativamente agli elementi di cui alla seguente lettera 1) del presente articolo.

1) Canone di concessione

L'Affidatario/Gestore dovrà corrispondere all'Amministrazione comunale, per la gestione della struttura, il canone annuo, oltre I.V.A., risultante dall'offerta migliorativa presentata in sede di gara, nel rispetto del canone minimo stabilito dall'Amministrazione comunale in **€ 2.310,00** oltre I.V.A. Detto canone dovrà essere corrisposto secondo le modalità previste all'art. 22 - Pagamenti del presente Capitolato.

Il canone è soggetto a revisione annuale a decorrere dal mese di gennaio di ogni anno, sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita delle famiglie degli operai ed impiegati (FOI), da calcolarsi con riferimento alla media dell'anno precedente da riconoscersi solamente a seguito di apposita richiesta da parte dell'Affidatario/Gestore.

Eventuali contestazioni inerenti l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente capitolato non possono in nessun caso dare luogo al mancato versamento del canone nei termini stabiliti.



Articolo 50 Criterio di aggiudicazione

Letto il 3° comma dell'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 si ritiene dover scegliere il concessionario e quindi affidare il contratto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui agli articoli 83 e 84 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in quanto norma applicabile alla fattispecie.

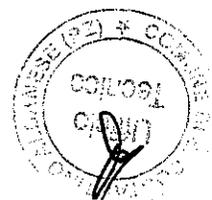
Nell'applicazione di tale sistema si dovrà tener conto della Determinazione dell'AVCP n° 7 del 24 novembre 2011 ad oggetto <<**Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture**>> nonché del "Quaderno" relativo al "**Criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**"

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato P del D.P.R. 05/10/2010 n° 207 sulla base dei sottoelencati criteri di valutazione qualitativa e quantitativa, attribuendo ad essi i pesi che favoriscono la prevalenza di quello qualitativo rispetto a quello quantitativo (tecnico/economico), nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI COMPLESSIVI MASSIMI
A - TECNICO	70
B - ECONOMICO	30
Totale	100

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23/05/1924, n° 827 la gestione del servizio può essere aggiudicata anche in presenza di un solo offerente.

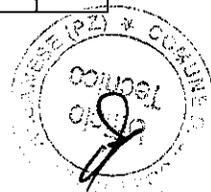
La commissione aggiudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti.



50.1 Valutazione offerta tecnica

- La Commissione, nell'ambito della fase di valutazione del parametro "Offerta tecnica", esprimerà un punteggio per ognuno degli elementi sottostanti:

(a)	Piano di marketing di cui alla lettera A) dell'art. 48 del capitolato. <i>Saranno presi in considerazione, tra gli altri fattori, la completezza, la qualità, l'idoneità e la fattibilità del piano proposto.</i>	Massimo punti	15
(b)	Predisposizione del piano di comunicazione di cui alla lettera B) dell'art. 48 del capitolato. <i>Saranno presi in considerazione, tra gli altri fattori, la qualità e originalità del piano proposto.</i>	Massimo punti	15
(c)	Sistema di gestione di cui all'art. 48 lettera C) del capitolato. Detto punteggio verrà assegnato secondo i seguenti sub-criteri ed assegnazione di sub-punteggio:	Punteggio Max attribuibile	30
A. Modello di servizio:			
	1. Modalità di gestione e manutenzione delle strutture e degli impianti, con particolare riguardo al Powerful e all'aspetto ambientale/naturalistico degli alberi facenti parte dei percorsi del parco avventura	Massimo punti	10
	2. Modalità di gestione e raccordo con le associazioni/istituzioni preposti alla promozione turistica per una ottimale applicazione degli "Sport Pack" con i vari operatori turistici	Massimo punti	5
B. Modello organizzativo aziendale:			
	1. Modello organizzativo, formazione del personale dipendente e professionalità del personale e/o soci attinenti la gestione della struttura " <i>PollinoOutdoorParck</i> "	Massimo punti	10
	2. Esperienze precedenti dell'impresa partecipante o dei relativi soci da documentare con dichiarazioni, attestati e/o documentazione ufficiale per attività svolta esclusivamente in favore di soggetti della pubblica amministrazione (l'esperienza deve essere indicata in dettaglio mediante l'elencazione dei servizi prestati, con l'indicazione delle date e dei destinatari dei servizi stessi)	Massimo punti	5
(d)	Servizi ed attività aggiuntive di cui all'art. 48 lettera D) del capitolato. Detto punteggio verrà assegnato secondo i seguenti sub-criteri ed assegnazione di sub-punteggio:	Punteggio Max attribuibile	10
	1. descrizione mirante alla destagionalizzazione e accessibilità turistica per contenere la crisi del settore.	Massimo punti	7
	2. utilizzo di tecnologie innovative di promo-commercializzazione on-line	Massimo punti	3
Punteggio massimo complessivo attribuibile			70



50.2 Valutazione elementi offerta tecnica (a), (b), (c), (d)

- La commissione giudicatrice assegnerà discrezionalmente a ciascuna offerta una valutazione espressa mediante un coefficiente da 0 a 1 con un massimo di tre decimali. Il valore del coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti che ogni commissario attribuisce alla proposta dei concorrenti sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

(a)	Ottimo				1,00
(b)	Buono	da	0,80	a	0,99
(c)	Distinto	da	0,60	a	0,79
(d)	Sufficiente	da	0,40	a	0,59
(e)	Scarso	da	0,20	a	0,39
(f)	Inadeguato	da	0,00	a	0,19

Il punteggio massimo attribuibile, per ogni singola voce di valutazione, sarà determinato utilizzando il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e procedendo poi a trasformare la media attribuita ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

S_n = sommatoria.

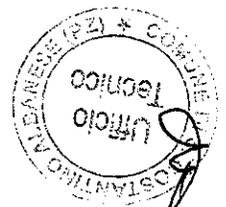
I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 70 punti come sopra suddivisi.

Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla terza cifra decimale arrotondata per eccesso.

Saranno ammessi alla successiva fase della valutazione economica solo i concorrenti che avranno raggiunto la soglia minima di punteggio tecnico pari a 30 punti.

Al termine della valutazione dell'offerta tecnica la commissione giudicatrice procederà a riparametrare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione (a), (b), (c), (d), utilizzando l'apposita formula con arrotondamento per eccesso o per difetto a tre decimali.



50.3 Valutazione offerta economica

(a)	Piano Economico finanziario art. 49 A del capitolato. Offerta migliorativa in aumento del Canone di concessione di cui all'art. 49 B.1 del capitolato	Massimo punti	30
-----	--	---------------	----

B.) Offerta economica (max. 30 punti)

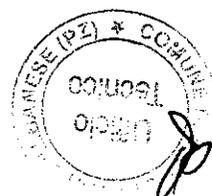
Il punteggio pari a 30 verrà attribuito al soggetto che avrà offerto il maggiore aumento percentuale lordo rispetto alla base minima proposta del 10% sull'importo del canone minimo stabilito dall'Amministrazione comunale relativamente alla gestione del servizio, mentre per le altre offerte il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$P = RO : RM \times 30$$

ove:

- RO rialzo offerto
- RM rialzo maggiore
- 30 massimo punteggio
- P punteggio da assegnare all'offerta in esame

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che ha ottenuto il maggior punteggio scaturente dalla somma di quelli attribuiti dalla valutazione dei due criteri.



Articolo 51 Stipulazione contratto

1. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di concessione ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'affidatario/gestore. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine ivi previsto, l'Affidatario/Gestore può, mediante atto notificato al comune, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'affidatario/gestore non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'affidatario/gestore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione di urgenza di cui al presente comma non è consentita durante il termine dilatorio di cui al comma successivo e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 3;
2. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
3. Il termine dilatorio di cui al comma 2 non si applica se, a seguito di pubblicazione del bando con cui si indice la gara, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;
4. La stipula del contratto è vincolato alla redazione dell'inventario dei beni ed attrezzature da affidare ed oggetto di concessione a cura e firma del Responsabile del procedimento e dell'Affidatario/Gestore.

Fanno parte del presente capitolato i seguenti allegati:

1. Schema di contratto di concessione;
2. Rilievo aereofotogrammetrico;
3. Dossier del costruttore;
4. Manuale di gestione;

San Costantino Albanese, Lì 16/06/2014



IL RESP. DEL SERVIZIO
R.U.P.
Geom. Giuseppe MIRAGLIA